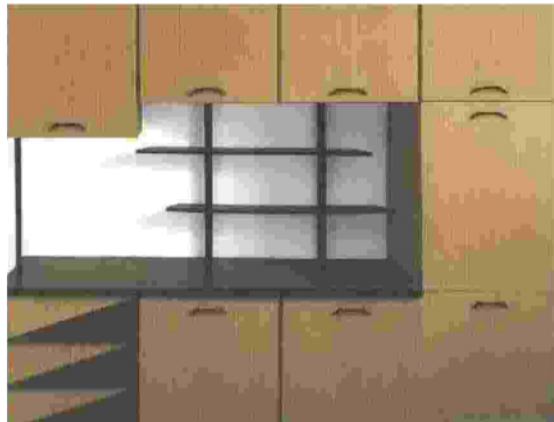


'LA PIÙ AMATA DAGLI ITALIANI' TAGLIA IL TRAGUARDO

E RACCONTA IN UN LIBRO LA VITA DEL FONDATORE

SCAVOLINI 60 ANNI DI SUCCESSI



L'evoluzione della cucina negli ultimi decenni. In alto, uno degli ultimi modelli, Formalia di Vittore Niuoli e, sotto, il particolare di una cucina del 1982, su modello svedese (design Vuesse)

Per festeggiare il traguardo dei 60 anni di attività, la 'più amata dagli italiani' ha deciso di pubblicare un romanzo. Un grande racconto autobiografico che parla del suo presidente, intitolato 'Valter Scavolini. La vita come grande impresa'. Una storia tutta italiana nella quale si intrecciano le vicende del Paese e la crescita dell'azienda, l'uomo al centro della famiglia e l'evoluzione di un marchio che è passato negli anni dalla cucina all'ambiente bagno, al living, alle cabine armadio, in una narrazione che comprende aneddoti personali, successi e scelte. Tutto ciò che ruota intorno a quel claim che parla di amore ed è entrato nelle nostre orecchie da decenni, con testimonial come Raffaella Carrà e Loredana Cuccarini, mentre oggi è Carlo Cracco ad annimare la promozione con il suo volto e la sua voce.

Una storia di cui andare giustamente orgogliosi. Dagli esordi nel 1961, come piccola azienda per la produzione artigianale di cucine fondata da Valter ed Elvino Scavolini, in pochi anni l'azienda si è trasformata in una delle più importanti realtà industriali italiane e tra le prime aziende in termini di esportazioni di cucine componibili. Un successo sempre crescente che nel 2012 si allarga anche con le collezioni per il bagno, a cui si aggiungono nel 2015 le soluzioni per il living e nel 2019 quelle per la cabina armadio. In questi anni Scavolini è cresciuta e si è evoluta di pari passo con la società, per la gente e con la gente, fino a divenire sinonimo di casa nella sua accezione più ampia e personale.

Grazie alla passione e all'esperienza, da sempre uno degli obiettivi dell'azienda è quello di elevare la qualità della vita domestica delle persone con soluzioni belle e funzionali connotate da un forte design italiano. Le creazioni Scavolini sono diventate un modello di riferimento per l'intero settore e si caratterizzano per le migliori tecnologie che garantiscono elevate performance e la massima soddisfazione delle richieste del mercato. Tra le chiavi del successo di Scavolini, inoltre, il continuo sviluppo del canale retail - che oggi conta 1200 punti vendita in tutto il mondo - e il consolidato piano di espansione internazionale iniziato negli anni ottanta.

Prima importante tappa di questo percorso è l'apertura, nel 2007, di Scavolini Usa. La sede è a New York, nel quartiere di Soho. L'esclusivo contesto della West Broadway è stato scelto come luogo del flagship Store Scavolini Soho Gallery: 900 mq su due livelli che raccolgono i modelli più rappresentativi della gamma Scavolini. Oltre alla sede americana, Scavolini possiede un ufficio di rappresentanza a Shanghai e una filiale a Londra, Scavolini UK. L'ultimo tassello di questa espansione risale al 2018 quando è stata costituita la controllata Scavolini France. Pur confermando la vocazione globale, Scavolini mantiene saldo il suo rapporto con il territorio italiano, verso il quale è da sempre legato e il suo quartier generale nel Pesarese. Scavolini si avvale da sempre della collaborazione di prestigiosi designer del panorama internazionale: Nendo, Ora-Itto, Diesel Creative Team, Giugiaro Design, King&Miranda Design, Karim Rashid, Michael Young, Rainlight Studio e ancora Fabio Novembre.



L'universo della cucina ha registrato una grande evoluzione in questi ultimi decenni. Un'evoluzione in cui Scavolini ha giocato un ruolo da protagonista. Nelle immagini in alto il ceo Fabiana Scavolini

e suo padre Valter Scavolini, fondatore dell'azienda (foto Livio Fantozzi). Qui sopra invece, la cucina Dandy Plus di Fabio Novembre, un modello del 2020 che esprime

la sostenibilità ambientale e insieme rappresenta il primo sistema d'arredo con Alexa integrata. In basso, un'immagine della sede dell'azienda Scavolini a Montelabbate, sulle colline pesaresi

